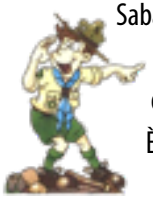
Cammino Cresima: gli Appuntamenti

Con domani riprendono gli incontri di catechesi per i giovani; dopo l'incontro organizzativo della settimana scorsa, è stato delineato il seguente Calendario Settimanale:

- **il lunedì:**
  - dalle 17.00 alle 18.00: Catechesi Cresime II Anno (Gr.1/2017)
  - dalle 18.00 alle 19.00: Catechesi Cresime I Anno (Gr. 1/2018)
  - dalle 19.00 alle 20.00: Catechesi Cresime II Anno (Gr. 2/2017);
- **il martedì:**
  - dalle 19.00 alle 20.00: Catechesi Cresime I Anno (Gr. 2/2018);
- **il giovedì:**
  - dalle 19.00 alle 20.00: Catechesi Cresime II Anno (Gr. 3/2017).

Giochiamo con gli scout



Sabato prossimo, 8 ottobre nel pomeriggio, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, i bambini ed i ragazzi di Cormòns sono invitati ad un pomeriggio di gioco e di avventura con gli scout del Cormòns 1°.

È una bella occasione per conoscere e sperimentare lo scoutismo in gioia ed allegria.

L'invito è aperto a tutti!

Ulteriori Appuntamenti della Settimana

Martedì 4 ottobre alle ore 20.30, presso il Centro Pastorale "Trevisan" s'incontrano l'**Equipe Catechisti 2° Anno** (Tappa della Festa di Prima Comunione) ed il **Consiglio Parrocchiale di A.C.**;

Giovedì 6 ottobre alle ore 20.30, presso il Centro Pastorale "Trevisan" s'incontra la Redazione Web&Voce della nostra Collaborazione Pastorale: l'invito è aperto anche a coloro che desiderassero dare il proprio contributo per la gestione del portale www.chiesacormons.it e della pagine di Voce Isontina;

Venerdì 7 ottobre alle ore 18.30, presso il Centro Pastorale "Trevisan" s'incontrano gli Animatori del Grest 2016.

Informazioni

L'Ufficio Parrocchiale di Cormòns è aperto, grazie ai Volontari della Parrocchia, ogni giorno dal lunedì al sabato seguendo il seguente orario:

Lun – Ven: ore 09.00 – 12.00 e 15.30 – 18.30

Sabato: ore 09.00 – 12.00

Per contattare l'Ufficio ed i Sacerdoti:

Tel. 0481 60130 - Fax 0481 1990151

Email: info@chiesacormons.it

La Settimana Insieme

Collaborazione Pastorale di Borgnano - Brazzano Cormòns - Dolegna del Collio

ARCIDIOCESI di GORIZIA

Anno C

Tel.: 0481 60130
Fax: 04811990151
info@chiesacormons.it

CHIESA CORMONS.IT

Anno Pastorale 2015 - 2016
Misericordiosi come il Padre: Una Chiesa che annuncia l'amore di Dio

Domenica 2 ottobre 2016 - XXVII del Tempo Ordinario

Avere Fede

Ne basta veramente poca di Fede,
Gesù, per produrre effetti straordinari!
Se crediamo in te e ci lasciamo
guidare dalla tua Parola
veniamo liberati da tante paure,
da tante incertezze e reticenze
e lasciamo che lo Spirito operi
la nostra trasformazione.

Basta un granello di Fede, Gesù,
e la realtà assume un aspetto diverso:
affrontiamo fatiche ed ostacoli
con la leggerezza del discepolo
che sa di essere utile,
ma senza cercare gratificazioni,
senza attendersi riconoscimenti.

Basta una dose minima di Fede
per far sgorgare la fraternità
ed abbattere muri e steccati,
innalzati dai sospetti e dai pregiudizi,
per far tendere la mano
a coloro che si dichiaravano nemici
e ritrovare la strada della
riconciliazione.

Ma cos'è dunque questa Fede
che produce effetti miracolosi
e perché ne siamo così sprovvisti?

Tu lo sai, Gesù, siamo troppo affannati
a difendere noi stessi
e quello che possediamo
e diventiamo così
una parete impermeabile
alla forza della tua Parola.
Liberaci, allora,
da questo individualismo
che ci condanna alla sterilità
e apri la nostra esistenza
all'audacia benefica della fiducia.

(Roberto Laurita)

Nel pomeriggio nel Santuario di Rosa Mistica alle ore 15.30, vivremo il Canto dei Vespri della Madonna ed, a seguire, la Supplica alla Madonna di Pompei.

Dentro la Parola

Il breve brano del Vangelo c'invita a riflettere su due temi: la Fede ed il servizio. Quest'ultimo deve essere conseguenza della prima. Il servizio alla Parola è la conseguenza della relazione con il Signore.
La prima sottolineatura. Riscoprire la bellezza della Fede.
Ma cos'è la Fede? «La Fede è atteggiamento esistenziale: ci dà la convinzione di essere amati, ci libera dalla solitudine e dall'angoscia del nulla, ci dispone ad accettare noi stessi e ad amare gli altri, ci dà il coraggio di sfidare l'ignoto. [...] Credere è aprirsi, uscire da se stessi, darsi, obbedire, rischiare, mettersi in cammino verso le cose "che non si vedono" (Eb 11,1), andare dietro a Gesù "autore e perfezionatore della Fede" (Eb 12,2). È assumere un atteggiamento di accoglienza operosa, che consente a Dio di fare storia insieme a noi, al di là delle umane possibilità (CEI, Catechismo degli adulti nn. 87-88 passim).
La società in cui viviamo non pensa proprio che... credere serva a qualcosa. Se chiedete all'uomo moderno "a che serve la Fede?" vi dirà "a niente: né a far soldi, né a far carriera, né ad avere successo". Predicano così i venditori di fumo. O, per dirla con Papa Francesco, quelli che ci vogliono rubare la speranza. Invece avere Fede in Dio significa avere in mano la leva che può sollevare il mondo. Archimede cercava il fulcro grazie al quale la sua leva avrebbe sollevato il mondo. Essere credenti significa aver fatto di Dio il fulcro della propria vita. E si possono anche sollevare i gelsi e spostare le montagne.
Da qui nasce la seconda parte del Vangelo: il servizio non è un atteggiamento per acquistare le grazie del Padrone ma la conseguenza di un amore che ci ha avvolto, abbracciato e dato forza.
Non solo. Siamo servi inutili perché il vero credente è consapevole di essere lo strumento con il quale è Dio ad agire nella storia. **Questa è la gratuità della Fede!**

La Festa della Madonna del Rosario

. . . a Brazzano

Questa sera 2 ottobre, alle ore 18.30, sarà la Comunità di Brazzano a "votarsi", ancora una volta, alla Madonna del Rosario. Dopo la S.Messa serale verrà vissuta la Processione con le candele e la Statua della Madonna attraverso Via San Giorgio, Via Sottomonte, Via Risorgimento, Via XXIV Maggio, Via San Giorgio e rientro nella Chiesa Parrocchiale. Al termine della Liturgia, siamo tutti invitati nel Salone della Casa Canonica.

(Attenzione: la S.Messa delle ore 18.30 in Duomo viene sospesa.)

. . . a Ruttars (Dolegna)

La Comunità di Dolegna, invece, si ritroverà domenica 9 ottobre alla mattina per vivere il proprio affidamento a Maria: **alle ore 10.30 la S.Messa Solenne presieduta dall'Arcivescovo Emerito Mons. Dino De Antoni a cui seguirà la Processione.** È in programma la XII Rassegna Campanaria ricordando il compianto don Silvano Pozzar, dalle ore 09.45 alle ore 10.30.

San Francesco – San Luigi

Il 4 ed il 5 ottobre sono giorni particolari per le nostre Comunità: martedì, infatti, la Chiesa ricorda San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia e molto venerato anche da noi nella Chiesa di San Leopoldo, grazie alla presenza importante dei Padri Francescani, presenti a Cormòns fino a qualche anno fa: la S.Messa Vespertina delle ore 18.30 verrà celebrata nella Chiesa di San Leopoldo ed al termine della stessa ci porteremo all'altare del Santo per la preghiera particolare.
Mercoledì 5 ottobre, insieme alle Suore della Provvidenza saremo in festa per il ricordo di San Luigi, fondatore dell'ordine. Amava dire "Carità, carità, carità salvare le anime con carità". Queste parole possano risuonare ancor oggi nella Comunità Cristiana! Per l'occasione il Santuario di Rosa Mistica, nel quale è dedicato un altare al Santo, sarà in festa. In particolare alla mattina, dopo il Canto delle Lodi della Solennità delle ore 06.50, seguirà la S.Messa Solenne al termine della quale, come tradizione, vivremo la Preghiera a San Luigi ed il gesto della venerazione personale.
Riassumendo:

Martedì 4 ottobre: San Francesco
ore 18.30, Chiesa di San Leopoldo: S.Messa Solenne *(non viene celebrata la S.Messa Vespertina in Rosa Mistica);*
Mercoledì 5 ottobre: San Luigi Scrosoppi
ore 06.50, Santuario di Rosa Mistica: Canto delle Lodi Solenni, segue (ore 7.10) la S.Messa Solenne.

Consiglio Pastorale Unitario

Mercoledì 5 ottobre, alle ore 20.40 presso il Centro Pastorale "Trevisan", s'incontrano i Consigli Pastorali Parrocchiali di Borgnano, Brazzano, Cormòns e Dolegna del Collio per riflettere sulle linee operative che il Vescovo Carlo ha indicato per questo nuovo Anno Pastorale. In particolare verranno decise le modalità con cui "regalare" **la Lettera del Vescovo alle famiglie che vivono la Domenica**. E' una lettera schietta nella quale il Vescovo chiede di "poter entrare in casa nostra" partendo da alcune sottolineature che spesso gli vengono rivolte, come ad esempio questa:
«D'accordo, signor vescovo (la chiamo così perché non so se si dice "padre", "reverendo", "eccellenza" ...), voglio essere onesto con lei e con me stesso. Mi ha appena detto che l'essere cristiano è qualcosa che dovrebbe essermi caro, qualcosa che – se ho capito bene – non "si fa" e neppure "si vive" perché "si è". Ebbene, onestamente devo confessarle che, certo, vado in chiesa ogni domenica (o quasi...), ma ci vado perché mi hanno insegnato così da piccolo (ho 50 anni, allora le famiglie ci tenevano a inculcarti certe abitudini...), mi piace ascoltare una parola buona, avere un po' di raccoglimento per pensare alle mie cose, ... insomma quando non ci vado sento che mi manca qualcosa. Però in settimana non ci penso più. E a quello che lei dice sul senso della vita, su Gesù Cristo, sull'amore... sì, ci rifletto qualche volta anche seriamente (l'ho fatto l'ultima volta – me lo ricordo bene – l'anno scorso quando sono rimasto qualche minuto in silenzio a fianco della bara di mio padre nella camera mortuaria di un hospice), ma poi la vita – sa come è... – si è presi, travolti da tante cose,... Come vede, sono proprio un "cristiano della domenica"».